



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Scoprire Pulsano

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE**

Area d'intervento: **D01 - Cura e conservazione biblioteche**
D03 - Valorizzazione storie e culture locali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali del progetto

- Tutelare il patrimonio artistico e culturale attraverso la valorizzazione di culture locali e di un bene culturale la cui storia risale a tempi antichissimi
- Sostenere il turismo culturale e spirituale
- Favorire la miglior accoglienza dei numerosi visitatori, pellegrini e ospiti, richiamati dalle attività culturali dell'Abbazia.

Obiettivo generale per i volontari è quello di acquisire conoscenze su un patrimonio culturale e religioso quale l'Abbazia di Pulsano e acquisire inoltre conoscenze relative all'assistenza turistica di pellegrini e studiosi. I volontari di servizio civile avranno, inoltre, occasione di vivere la cultura del volontariato in una comunità che pratica l'accoglienza del pellegrino e del forestiero secondo la regola monastica benedettina: "accogliere il pellegrino è accogliere Cristo stesso".

OBBIETTIVI SPECIFICI:

gestire i contatti e fornire informazioni ai numerosi soggetti richiedenti:

- .registrare le prenotazioni per circa 1.500 contatti
- . gestire il registro delle presenze in abbazia per circa **1500** soggetti
- . contatti con i soggetti gestori di agenzie turistiche e di servizi per il trasporto in pullman
- .gestire i contatti con la pro-loco locale con cui è in atto un accordo di partenariato
- .gestire i contatti con le numerose parrocchie a livello nazionale e internazionale, che regolarmente chiamano per organizzare i gruppi spirituali

gestire l'accoglienza dei visitatori e pellegrini.

Disponibilità al trasferimento da Monte Sant'Angelo all'abbazia con vettura di proprietà per gruppi e singoli non autonomi, non essendoci un servizio pubblico che arriva all'abbazia

Accoglienza al parcheggio per fornire indicazioni utili sui servizi dell'abbazia
Accoglienza e ristoro, (acqua, tè e biscotti) tipici della tradizione monastica
Fornire materiale informativo, dépliant, cartina e preghiere ecc.. per circa **30.000** presenze annuali

Accompagnamento e sostegno durante la visita

Accompagnamento guidato agli eremi n. 24, dislocati nelle tre valli adiacenti l'abbazia su un territorio di 40.000 metri quadrati circa

Fornire notizie storiche e religiose sulla storia e vita monastica negli eremi

Accompagnamento guidato all'abbazia con le sue particolarità: chiesa principale, biblioteca, laboratorio iconografico, chiostro, ambiente naturale circostante con percorsi naturalistici, nell'annesso boschetto, flora spontanea caratterizzata da molte specie di orchidee tipiche del territorio

Accompagnamento per circa **3.100** visitatori.

Favorire il mantenimento di un clima tranquillo e sereno, in particolare nelle ore canoniche di preghiera

Durante la permanenza in abbazia e nelle aree circostanti è necessario mantenere un comportamento consono alla natura monastica del luogo pertanto i volontari possono collaborare affinché i visitatori mantengano un comportamento adeguato, soprattutto durante l'ufficiatura liturgica.

Gestione presenza di volontari che arrivano all'abbazia

Alcune associazioni di volontariato intrattengono rapporti con l'abbazia di Pulsano (Associazione Genoveffa De Troia assiste malati mentali e spesso trascorrono del tempo a Pulsano)

volontari singoli arrivano in abbazia per la condivisione di momenti

Foresteria

L'abbazia di Pulsano è dotata di una foresteria dove si possono annoverare delle

- presenze solo diurne (pellegrini e visitatori che si fermano a pranzo)
- presenze residenziali (pellegrini e visitatori che pranzano e pernottano)
- circa 4.500 presenze

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- gestire i contatti e fornire informazioni ai numerosi soggetti richiedenti
- gestire l'accoglienza dei visitatori e pellegrini.
- accompagnamento e sostegno durante la visita
- fornire supporto e assistenza alle attività della importante biblioteca
- favorire il mantenimento di un clima tranquillo e sereno, in particolare nelle ore canoniche di preghiera
- gestione presenza di volontari che arrivano all'abbazia
- foresteria

Sarà compito dell'Operatore Locale di Progetto garantire una adeguata turnazione dei volontari.

Nel corso dell'ultimo mese di servizio, i volontari saranno chiamati a rileggere la propria esperienza, raccogliendo dati e materiali documentali di quanto realizzato nell'ambito del progetto. I giovani riassumeranno quindi il proprio vissuto (realizzazioni, difficoltà, proposte di miglioramento), partecipando alla realizzazione di una relazione con l'obiettivo di presentare ai giovani ed al territorio l'esperienza fatta ed i risultati conseguiti dal progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione" – Provincia di Foggia

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **6**
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

- o **Rispettare il luogo sacro**
- o **Conoscere e rispettare le regole dell'Abbazia**
- o **Svolgere le attività previste dal progetto**
- o **Essere disponibili ad effettuare turnazioni di orario in giorni feriali e festivi**
- o **Non accettare ricompense extra**
- o **Flessibilità oraria**
- o **Disponibilità agli spostamenti**
- **Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**
Consideratele attività richieste ai volontari, in particolare l'accoglienza dei visitatori e dei pellegrini, nonché la necessità di narrare la storia dell'abbazia e del territorio circostante, di dare brevi ma esaurienti spiegazioni di storia dell'arte, riteniamo titoli preferenziali ma non esclusivi:
 - o **propensione al lavoro di gruppo;**
 - o **capacità di ascolto e di gestione delle dinamiche di gruppo;**
 - o **diploma di Scuola Media Superiore;**
 - o **laurea con indirizzo artistico, storico-archeologico, turistico;**
 - o **conoscenza informatica di base (pacchetto Office);**
 - o **conoscenza di una o più lingue europee di larga diffusione.**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**
- Numero posti con vitto e alloggio: **/**
- Numero posti senza vitto e alloggio: **4**
- Numero posti con solo vitto: **/**
- Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato

					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
ABBAZIA SANTA MARIA DI PULSANO	Monte Sant'Angelo	Via Pulsano, s.n.	60120	4	[Efrem] VALENTINI Massimo	30/07/57	VLNMSM 57L30H501V	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**
- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

- *Contenuti della formazione:*

Acquisizione di competenze nel settore della cultura storica e dei beni culturali locale e dell'accoglienza turistica.

Moduli formativi

- Studi su beni culturali medievali in capitanata e sul Gargano (5 ore)
- Rapporti con il pubblico (sportello informazioni - (10 ore)
- Informazione sulle competenze dell'Abbazia, la sua storia, la sua organizzazione, sulle regole monastiche (10 ore)
- La biblioteca quale strumento per diffondere la cultura religiosa e spirituale (5 ore)
- I mezzi di comunicazione per accrescere le informazioni dell'attività dell'Abbazia (10 ore)
- Organizzazione e sistemi di lavoro del volontario nelle strutture religiose (5 ore)
- Sportello informazioni (10 ore)
- Conoscenza dei sistemi di comunicazione via Internet (10 ore)
- Nozioni di psicologia e sociologia delle fasce deboli (5 ore)
- Nozioni sulle dinamiche della comunicazione interpersonale (5 ore)

Inoltre, i volontari saranno formati, attraverso un modulo specifico della durata di 5 ore, sui rischi connessi al loro impiego nelle attività previste dal progetto di servizio civile, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Il volontario avrà anche una formazione di tipo interpersonale, infatti un esperto in comunicazione fornirà conoscenze sulle tecniche di comunicazione efficaci.

La formazione sarà articolata nei primi tre mesi di servizio.

- *Durata:*

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**.